

altrimenti visto che è omologato e revisionato, dovrà essere considerato alla stregua degli altri. Fra l'altro penso che il documento sia assai lacunoso: esistono mezzi che non hanno impianto GPL, pochissimi per il vero. Comunque vi faccio i miei auguri per le sacrosante battaglie che intraprendi quotidianamente. Vivere in Italia sta diventando difficile a io spero che un giorno i miei ragazzi, come già i loro due cugini maggiori, se ne vadano altrove in Europa, in luoghi più civili. Per me è difficile immaginare di vivere lontano da Firenze, ma a tutto ci si abitua.

LE CASE COSTRUTTRICI DEVONO INTERVENIRE INVIANDO ISTANZE

31 ottobre 2011 12:01

Da: Gianpiero ... omissis per la privacy ... @libero.it

A: segreteria@federazionecampeggiatoripiemontesi.it; info@greenparking.it; info@unionenaturisti.org; luise20@libero.it; acti.pinerolo@virgilio.it; acti.cuorgne@libero.it; segreteria@camperclubciriellanzo.it; info@actitorino.it; info@campingsofia.com; info@autocaravanmassaua.it; info@caravangr.it; icaro@venturanet.it; camper.one@tiscali.it

La frase che mi preoccupa di più è "impianti ed utilizzatori elettrici la cui installazione non risponde ai requisiti della regola dell'arte" effettivamente c'è solo una omologazione dell'autocaravan generale non so se le aziende rilasciano in fase di omologazione una specifica certificazione per ogni impianto sia elettrico che gas perché mi sembra che dalla relazione de VV.FF. il pericolo sia dovuto soprattutto al fatto che non ci sono queste certificazioni.

Credo che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti debba andare a fondo su questa ennesima vicissitudine del mondo itinerante usando soprattutto l'aiuto delle case costruttrici che sicuramente hanno un ruolo importante.

I COSTRUTTORI DI AUTOCARAVAN DEVONO DARSÌ UNA MOSSA

31 ottobre 2011 15:23

Da: Claudio ... omissis per la privacy ... alice.it

In relazione a quanto sostiene giustamente il camperista nella email precedente è necessario che i produttori di autocaravan, che danno tra l'altro lavoro a tante maestranze, intervengano in merito alla questione con il loro peso politico. Se sinora non si sono svegliati è perché la notizia della portata della relazione non era giunta o non era stata interpretata in tutta la sua gravità. Occorre divulgare al massimo la questione interessando anche i quotidiani nello spazio che essi dedicano alla voce dei lettori. Qualcuno leggerà e sarà informato. Io provvedo con LA STAMPA ma se al giornale perverranno più missive sull'argomento, è più facile che la più significativa venga pubblicata.

ECCO UN ESEMPIO CONCRETO DI COME UN CONSIGLIERE COMUNALE POSSA AFFERMARE: "CAMPER PARCHEGGIATI AL POSTO DELLE AUTOVETTURE ANZICHÉ, COME IMPORREBBERO I REGOLAMENTI, RICOVERATI IN AREE DI RIMESSAGGIO"

IL NUOVO
Corriere di Firenze

UNITI PER CAMPI Protesta di Brescia

Camper al posto delle automobili e tombini pericolosi



Camper e tombini Per Brescia sono problemi seri

■ Camper parcheggiati al posto delle autovetture anziché, come imporrebbero i regolamenti, ricoverati in aree di rimessaggio. Tombino sopraelevato rispetto al livello dell'asfalto della strada che rischiano di essere gravi impedimenti per chi va a piedi o in bicicletta. La denuncia viene da Brunella Bresci consigliere comunale di Uniti per Campi che attacca duramente l'assessore ai lavori pubblici. A Campi, spiega Bresci, da troppo tempo si lascia andare la manutenzione delle strade, forse perché non ci sono soldi a sufficienza, senza rendersi conto che la mancata manutenzione arreca un danno preoccupante a tutti i cittadini. recentemente Brunella Bresci era tornata a segnalare la presenza di una buca proprio nel mezzo di via S.Martino. Una buca che l'assessore aveva promesso di far sistemare in breve tempo ma che invece è ancor più, al suo posto.